

Il presente Piano, approvato dal Collegio dei Docenti del 13/11/2020 (delibera n. 3) e dal Consiglio d'istituto del 16/11/2020 (delibera n.1/2020) è stato redatto dal sottogruppo dipartimentale DDI presieduto dall'Animatore Digitale in maniera conforme alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

I.C. «BOER VERONA TRENTO»

- MESSINA -

Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata

Il Piano, allegato al PTOF, viene pubblicato sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo www.icboerveronatrengo.it.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto del contesto, prevedendo la piena sostenibilità di tutte le attività proposte e avendo tra gli obiettivi prioritari l'inclusione di tutti gli alunni, nell'ottica di una piena efficacia dell'intervento educativo anche a distanza, volto a favorire il successo formativo di tutti gli alunni e in particolare di coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali.

Il Piano ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente documento, deliberato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Boer Verona Trento di Messina nella seduta del 13/11/2020 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 16/11/2020, previsto dalla recente normativa inerente l'emergenza COVID -19, contiene informazioni circa le modalità e gli strumenti che la nostra scuola intende utilizzare in attuazione di una didattica che integri il digitale in modo progressivo, opportuno rispetto alle varie necessità e contesti, proficuo e non esclusivamente legato a nuove emergenze epidemiologiche.

Il presente Piano fa riferimento inoltre a quanto previsto dalla seguente normativa:

D.L. n. 19 del 25 marzo 2020, (convertito nella L. 35/2020) art. 1, c. 2, lett. p;

D.P.C.M. del 4 marzo 2020;
nota MI n. 279 del 08/03/2020;

D.P.C.M. del 9 marzo 2020;
nota MI n. 368 del 13/03/2020;
D.L. n. 18 del 17/03/2020;

nota MI n. 388 del 17/03/2020;
D.L. n. 34 del 19/03/2020;

D.M.n. 187 del 26/03/2020;
nota MI n. 562 del 28/03/2020;

D.L. n. 22 del 08/04/2020 (convertito, con modificazioni, con Legge n. 41 del 6/06/2020);

D.M.n. 39 del 26/06/2020;
D.M.n. 89 del 7/08/2020;

Nota MI n. 116000 del 03/09/2020

Inoltre sono punti di riferimento i seguenti documenti:

DigCompEdu 2.1 (versione italiana): Bocconi, S., Earp, J., and Panesi S. (2018). DigCompEdu. Il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti. Istituto per le Tecnologie Didattiche, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). DOI: <https://doi.org/10.17471/54008>

Avanguardie Educative/Indire, Manifesto della scuola che non si ferma;

M.I. – AGiA, Didattica a distanza e diritti degli studenti. Mini-guida per docenti del 6/04/2020;

M. I. - Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali. Documento del 3/9/2020

USR Sicilia - Suggerimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche nelle scuole del I e del II ciclo. Documento elaborato dal sotto-tavolo istituito presso l'USR per la Sicilia su Modelli organizzativi, Misure di prevenzione e sicurezza (coordinato dai dirigenti tecnici F. Ciancio e G. Cavadi), del 04/9/2020

Cosa intendiamo per

Didattica Digitale Integrata

Il Piano per la DDI è anche in linea con l'esperienza maturata durante i mesi di lockdown, affinché la scuola non perda e vanifichi tutto ciò che è stato costruito nei mesi di apprendimento a distanza ma, dopo un'attenta riflessione e con l'opportuna rielaborazione, colga l'occasione per capitalizzare le buone pratiche acquisite, renderle sostenibili ed inclusive con lo scopo di metterle a sistema.



Gli studi sull'uso delle tecnologie digitali negli ambiti educativi hanno negli scorsi decenni investigato le potenzialità didattiche degli ambienti *blended* quali spazi intermedi tra le pratiche in aula e gli ambienti di apprendimento digitali tipici dell'*e-learning* (piattaforme LMS, app e dispositivi per la didattica a distanza, ecc.).

Gli ambienti *blended* infatti, secondo le indicazioni emerse da più parti, offrono uno spazio ibrido, una "terza aula" (Rivoltella, Ardizzone, 2004) con funzione di "ponte" che non solo connette formale e informale, pratica e teoria, presenza e distanza, ma garantisce l'emergere di una prospettiva diversa (Rossi, 2019).

Da un approccio strumentale, nel quale la tecnologia è vista fondamentalmente come un artefatto che serve per svolgere una determinata funzione, occorre passare ad un approccio ecologico, considerando la tecnologia un ambiente nel quale occorre calarsi per poterlo usare al meglio.

Le nuove tecnologie infatti aprono nuovi spazi per operare in modo connesso su *skill* cognitivi, intra e interpersonali, in ambienti che coinvolgano gli studenti aiutandoli a vedere l'utilità delle conoscenze e delle competenze necessarie per identificare/risolvere i problemi del mondo reale.

In questa prospettiva la nostra proposta di Didattica Digitale Integrata, sulla scorta dell'esperienza del nostro istituto che dall'a.s. 2019/20 utilizza Microsoft Office 365, intende ribadire l'esigenza dell'uso di ambienti *blended* quali:

- Spazio di raccolta e condivisione di materiali differenti recuperati in rete, prodotti in classe, da precedenti lavori;
- Spazio di organizzazione, sistematizzazione, strutturazione e co-costruzione di un sapere situato e condiviso;
- Spazio di incontro, dialogo, prolungamento oltre le mura e il tempo dell'aula scolastica del dialogo educativo, attraverso feedback, assegnazione di compiti, chiarimenti, dibattiti, raccolta condivisa di materiale;
- Spazio in cui lo studente sia protagonista, interagendo con l'oggetto dell'apprendimento stesso.
- Allargamento dello spazio e del tempo dell'aula tradizionale, che continua ad esistere ed essere operativa oltre il suono della campanella come luogo di condivisione, comunicazione, scambio di idee e di commenti, deposito di materiali ed i lavori personali o di gruppo, terreno per promuovere il recupero o l'approfondimento.
- Possibilità di utilizzo di questi ambienti sia nella didattica ordinaria che, in caso di emergenza o in particolari condizioni (didattica domiciliare, ospedaliera, ecc.) in maniera complementare alla didattica in presenza.

Tre scenari di utilizzo

- La didattica digitale integrata si rivolge:
 - a tutti gli alunni**, in base all'età e all'ordine di scuola, come attività **integrata** all'attività in presenza attraverso strumenti e tecnologie digitali (**blended learning**);
 - a singoli alunni o gruppi di alunni** come modalità **complementare** all'attività in presenza, in caso di esigenze specifiche di ordine medico*;
 - agli alunni di singole classi o di tutte le classi**, come modalità **alternativa** all'attività in presenza, in caso di obbligo di quarantena o di nuovo *lockdown*;

*Qualora si rendesse necessaria l'attivazione di una forma complementare di didattica digitale, la Scuola utilizzerà gli strumenti idonei per garantire agli alunni da casa di seguire proficuamente, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, le attività che si svolgono in classe.

Analisi del fabbisogno



All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del **fabbisogno di dispositivi tecnologici** di quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di device di proprietà o servizi di connettività, tenendo ben presenti le nuove classi in entrata.

Tale rilevazione avrà lo scopo di monitorare le effettive esigenze delle famiglie, valutandone il contesto economico e sociale, mettendo in evidenza le situazioni più critiche e privilegiando gli alunni con disabilità certificate, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o Bisogni Educativi Speciali. I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto degli Enti e delle organizzazioni che operano sul territorio.

La concessione in comodato d'uso gratuito di device avverrà secondo quanto previsto dai criteri approvati con delibera n.2 del Consiglio di Istituto del 16/11/2020, rispettando sempre la protezione dei dati personali.

La rilevazione riguarderà anche il **personale docente a tempo determinato*** al quale, se non in possesso di propri mezzi, verrà assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

L'analisi del fabbisogno, relativamente al **contesto scolastico**, mirerà inoltre all'adeguamento degli ambienti di apprendimento affinché la scuola disponga di tutti gli strumenti utili per garantire, in caso di didattica digitale complementare (scenario b), la fruizione delle lezioni da parte dei singoli alunni o di piccoli gruppi di alunni "a distanza". A tal fine il Team digitale di Istituto effettua una rilevazione dei dispositivi attualmente in dotazione ai singoli plessi e redige un piano di integrazione delle risorse digitali.

All'inizio dell'anno scolastico vengono monitorate i **bisogni formativi dei docenti** al fine di modulare opportunamente i percorsi di supporto e tutoring da parte del Team digitale e di formazione con l'ausilio di esperti.

*La rilevazione non riguarderà i docenti assunti a tempo indeterminato i quali, essendo assegnatari delle somme della Carta del docente, si trovano da anni nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

Obiettivi da perseguire

L'adozione di una didattica digitale integrata mira alla piena inclusione di tutti gli alunni, alla loro formazione integrale e al raggiungimento del successo formativo, all'acquisizione o al rafforzamento di competenze legate alla cittadinanza digitale attraverso le seguenti azioni:

1. Attuare azioni didattiche inclusive mediante l'utilizzo di diversi strumenti di comunicazione, tenendo conto delle difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
2. Garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la creazione di ambienti in cui adattare i criteri e delle modalità indicati nei PEI e nei PDP, con l'applicazione di opportune misure compensative e dispensative, con criteri di valutazione volti alla valorizzazione dell'impegno, del progresso e della partecipazione degli studenti;
3. Bilanciare il carico di lavoro assegnato agli studenti affinché sia congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.
4. Privilegiare nell'approccio didattico gli aspetti relazionali, lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, mettendo i bambini e gli studenti al centro di un percorso lungo il quale *imparare ad imparare* e consolidare lo spirito di collaborazione attraverso l'uso degli strumenti digitali;
5. Promuovere la scoperta, la ricerca, la problematizzazione, la riflessione e la cooperazione;
6. Sollecitare negli alunni, gradualmente e in misura corrispondente all'età, un approccio consapevole ai media;
7. Favorire percorsi di apprendimento basati sulla condivisione degli obiettivi con gli studenti e sulla loro partecipazione attiva, attraverso stimolazioni che consentano ai bambini e ai ragazzi di superare il disagio causato da un'interazione con adulti e coetanei non diretta, ma mediata dallo schermo;
8. Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare i progressi nel processo di apprendimento, adeguando la proposta didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni;
9. Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti attraverso un riscontro immediato e costante reso possibile dall'uso di piattaforme e classi virtuali, fornendo inoltre opportune e puntuali indicazioni di miglioramento rispetto a livelli incompleti o non del tutto adeguati di acquisizione delle conoscenze e delle competenze;
10. Mantenere un dialogo costante con le famiglie e informarle tempestivamente, attraverso il Registro elettronico e altri canali di comunicazione, sull'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni.



Criteri



- **Omogeneità dell'offerta formativa** - Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza e/o in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- **Attenzione agli alunni più fragili** - Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.
- **Informazione puntuale, nel rispetto della privacy** - L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Modalità

➤ Didattica digitale come integrazione alla didattica tradizionale (blended learning)

Il team dei docenti di ogni ordine di scuola e i singoli consigli di classe prevedono, all'interno delle progettazioni didattiche, l'integrazione di strumenti e metodologie fondati sulla costruzione attiva, centrati sul protagonismo degli alunni e utili a perseguire gli obiettivi sopra indicati.

➤ Didattica digitale come forma complementare all'attività in presenza (per singoli alunni o piccoli gruppi di alunni)

In caso di assenza prolungata di singoli alunni o piccoli gruppi, si progetteranno incontri sincroni durante momenti di svolgimento delle lezioni in presenza, al fine di garantire l'interazione con docenti e compagni e continuità educativa e didattica, calibrati alle età e alle esigenze degli studenti. Saranno inoltre proposte attività in modalità asincrona, disciplinari e interdisciplinari, per assicurare l'acquisizione delle conoscenze di base e lo sviluppo delle competenze.

➤ Didattica digitale come modalità alternativa all'attività in presenza in caso di obbligo di quarantena o lockdown (per intere classi)

È previsto l'adattamento della progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. Il team dei docenti di ogni ordine di scuola e i singoli consigli di classe indicano, all'interno delle progettazioni didattiche opportunamente rimodulate, i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, da gestire esclusivamente o prevalentemente a distanza, gli apporti dei contesti non formali e in formali all'apprendimento, prevedendo forme di valutazione specifiche.

Gli obiettivi prioritari, in caso di adozione esclusiva di modalità a distanza, possono essere così declinati:

- Mantenere attiva la relazione educativa docente - studente contribuendo attraverso l'uso degli strumenti digitali allo sviluppo dell'autonomia personale, del senso di responsabilità e dello spirito di collaborazione.
- Curare la qualità comunicativa per favorire un'interazione positiva e proficua con le famiglie e mantenere una relazione autentica con gli studenti, aggaranzia di una partecipazione effettiva/affettiva degli stessi.
- Sostenere la socialità e alimentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento in cui gli studenti possano incontrarsi e interagire.
- Garantire la continuità didattica in coerenza con le finalità educative e formative espresse nel PTOF veicolando contenuti, abilità e competenze così come rimodulati nelle progettazioni definite dai consigli di classe/interclasse/intersezione

Strumenti da utilizzare

○ Ambienti di apprendimento

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici e promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

L'utilizzo di piattaforma LMS e di dispositivi per la didattica a distanza consente di creare ambienti intermedi tra lo spazio tradizionale in aula e gli ambienti di apprendimento digitali tipici dell'e-learning e offre un luogo ibrido che consente di superare i limiti di spazio e tempo ampliando o, nel caso di nuovo lockdown, sostituendo spazi e tempi legati all'ordinaria attività scolastica in presenza.

*L'ambiente di apprendimento privilegiato per le attività di DDI del nostro istituto è quello costituito dai vari strumenti di **Office 365 Education A1***

Versione online di Office completamente **gratuita**, che include:

- *Posta elettronica con casella postale di 50 GB*
- *Versioni Web di Word, PowerPoint, Excel, OneNote e Outlook*
- *Videoconferenze, collaborazione in classe, creazione classi, condivisione di schermo, registrazione video chiamate, lavagna digitale, repository di file (lezioni, blocchi appunti, video, questionari di valutazione e altri documenti) con Microsoft Teams*
- *Spazio di archiviazione personale (1000 GB per ogni docente e ogni studente)*
- *Portale video streaming*
- *Strumenti per la conformità e protezione delle informazioni*

Office 365 Education è una piattaforma online per la creazione, collaborazione e condivisione di contenuti. Riunisci conversazioni, contenuti, attività e app in un unico posto con **Microsoft Teams**. Crea classi collaborative, collegati a comunità di apprendimento professionale e comunica con i colleghi, tutto grazie a un singolo strumento.

Con Microsoft Teams, piattaforma di collaborazione inclusa in Office 365 Education, puoi:

- **Collaborare:** creare file collaborando con più persone e condividere risorse con le app integrate in Office 365. Con Teams puoi modificare documenti in tempo reale insieme agli altri.
- **Comunicare:** conversazioni su canali, lezioni online e chat per rimanere sempre connessi. Durante le riunioni online di Teams è possibile condividere lo schermo, attivare una lavagna virtuale, registrare la lezione/riunione e avere la registrazione sempre disponibile per la classe su Teams. Le riunioni Teams supportano fino a 250 partecipanti, per classi più numerose è possibile organizzare riunioni in modalità Live Event che supportano fino a 10.000 partecipanti.
- **Integrare strumenti:** personalizza Teams con i tuoi strumenti preferiti per insegnare in classe e per organizzare il tuo lavoro.
- **Gestire attività e compiti:** crea attività e compiti in classe funzionali, fornisci una guida trasparente a supporto e dai feedback approfonditi.
- **Gestire il registro dei voti:** organizza e monitora le attività e i voti di ogni classe direttamente da un apposito Team.
- **Blocco appunti di classe integrato:** crea e archivia risorse con OneNote in Teams.
- **Usare altre applicazioni:** Teams si integra perfettamente con molte applicazioni Education già presente

L'attivazione di classi virtuali è accompagnata dal coinvolgimento della comunità educante, dal rispetto della privacy, applicazione del GDPR, effettiva utilizzabilità dello strumento da parte dei discenti.

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio **@icboerveronatreto.it**, al fine di garantire un accesso sicuro alle funzionalità dell'applicativo. Tali account rimangono collegati alle sole finalità didattiche e non prevedono interazioni con l'esterno fatta eccezione per prodotti didattici controllati dai docenti (es. blog di gare matematiche). L'utilizzo della piattaforma Microsoft 365 è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

○ Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono resi disponibili su spazi virtuali creati utilizzando l'applicazione Sway oppure archiviati dai docenti in cloud tramite OneDrive, pacchetto facente parte di Office 365. La conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale avverrà utilizzando l'apposita sezione del registro elettronico Argo.

○ Registri elettronici

La scuola utilizza il software Argo per la gestione dei registri. I docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati. La presenza di un'area dedicata alle famiglie, con la possibilità di inserire annotazioni e comunicazioni, visualizzare le valutazioni e le attività svolte in classe garantisce una comunicazione trasparente e tempestiva tra docenti e genitori, favorendo la piena partecipazione di questi ultimi al dialogo educativo.

METODOLOGIE

- Le linee guida individuano la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate come metodologie in grado di adattarsi meglio alla DDI. Inoltre, le stesse individuano già nella DDI una metodologia inclusiva, fondata sulla costruzione attiva e partecipata del sapere che porti alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
- La scelta della metodologia da utilizzare è nella libertà d'insegnamento del docente ma bisogna evitare di ridurre il processo di apprendimento al semplice studio a casa del materiale assegnato ovvero alla mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.
- La DDI come metodologia può essere declinata in due modi, in modalità asincrona ed in modalità sincrona. Di seguito il Piano riporta le principali indicazioni per lo svolgimento delle attività didattiche.

INDICAZIONI PER LA DIDATTICA A DISTANZA IN MODALITÀ ASINCRONA CON L'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Nella modalità asincrona, il registro elettronico viene utilizzato per i consueti obblighi della funzione docente già espletati in presenza (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, verifica e valutazione, programmazione didattica) ma si arricchisce della condivisione con gli alunni (per classe, per gruppi di alunni per singolo alunno) di contenuti disciplinari. L'alunno può visionare video, presentazioni, file audio links inseriti dal docente tramite il download sul proprio device. Resta inoltre lo strumento per le comunicazioni scuola/famiglia e per il personale (avvisi, circolari, convocazioni etc..).

Di seguito sono riportate le principali disposizioni applicative per l'attività DDI:

Ciascun docente, dovrà compilare regolarmente il registro elettronico secondo l'orario settimanale di servizio, apponendo la propria firma

- Ogni docente, per la propria disciplina, compilerà il registro elettronico inserendo il tema trattato alla voce "Attività svolta" e riportando le attività didattiche che gli alunni dovranno svolgere a casa alla voce "Compiti assegnati".

Per poter inserire degli allegati inerenti la lezione, il docente potrà accedere alla sezione "Didattica-Condivisione Documenti- Le mie Condivisioni". Cliccando su "Gestione cartelle" crea (ad esempio) la cartella "Attività" e cliccando su "Aggiungi" inserisce l'attività con gli allegati previsti, valorizzando i campi richiesti. Tra i campi richiesti, il campo "Condividi con" permette di scegliere con chi condividere (alunni, docenti etc..) mentre i campi "Classi a cui destinare il messaggio" e "Alunni a cui destinare il messaggio" permette di scegliere se destinare il messaggio alla classe o a classi specifiche, ad alunni specifici o gruppo di alunni.

Per la verifica e valutazione ciascun docente inserisce la data della verifica ed attribuisce la valutazione in modalità visibile alla famiglia, aggiungendo eventualmente anche il "commento per la famiglia" o i codici relativi alle rubriche di valutazione utilizzate.

- Le programmazioni disciplinari e di classe vanno inserite alla voce "Didattica-Programmazione Didattica- Aggiungi", indicando come "Destinatari" nel campo "Filtro Classi" la "Classe Singola" propria. I piani e le programmazioni contenenti dati sensibili (PEI e PDP) vanno ugualmente condivise con i soli docenti della propria classe nel rispetto della privacy.
- Si rimanda al link <https://didup.it/didattica-a-distanza/> per ulteriori approfondimenti sulla didattica asincrona con il registro elettronico Argo DidUp.

INDICAZIONI PER LA DIDATTICA A DISTANZA IN MODALITA' ASINCRONA TRAMITE LA PIATTAFORMA OFFICE 365

Nella modalità asincrona la piattaforma consente, con il suo applicativo TEAMS, di effettuare lezioni, inviare messaggi e file, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare un voto in decimi. Consente inoltre, con la creazione di TEAMS di classe, una dimensione collegiale per lo svolgimento delle attività interdisciplinari. Anche utilizzando la piattaforma di istituto, ciascun docente dovrà compilare regolarmente il registro elettronico secondo l'orario settimanale di servizio, apponendo la propria firma. Qualsiasi attività svolta sulla piattaforma e il suo esito sarà comunque riportata sul registro elettronico con valore di comunicazione alla famiglia e di archiviazione. L'Istituto non risponde dell'uso di piattaforme non autorizzate. In tal senso non si autorizza la creazione di pagine web, social o altro utilizzando il nome dell'Istituto.

Di seguito sono riportate le principali disposizioni applicative per l'attività DDI asincrona su piattaforma:

- l'accesso alla piattaforma avviene previa sottoscrizione del regolamento e presa visione della informativa sulla privacy
- le credenziali di accesso per l'alunno minorenni sono inviate al genitore che ne fa richiesta. Al primo accesso è necessario effettuare il cambio password. L'alunno è responsabile della custodia delle credenziali di accesso alla piattaforma e dovrà preservarle con cura contro frodi e furti.
- nella gestione dei teams di classe, i docenti sono proprietari e gli alunni sono inseriti come membri. Eventuali canali privati possono essere creati, con l'inserimento di singoli alunni, per le necessità delle classi, come ad esempio, l'effettuazione dell'ora di materia alternativa all'IRC o nel caso di «didattica con collegamento da casa» nei casi di quarantena dell'alunno o di alunni fragili come nei casi previsti da regolamento di istituto. Ogni disciplina ha il proprio canale pubblico. Sono consentiti Teams per disciplina per le discipline che facciano un uso intensivo e completo dell'applicativo.
- i docenti di sostegno, in accordo con la famiglia, possono attivare un canale privato con l'alunno e gli altri docenti della classe, per la elaborazione e condivisione di materiale personalizzato ma è auspicabile la partecipazione dell'alunno con sostegno, laddove possibile, con le stesse modalità dei compagni di classe.



La piattaforma offre numerosi strumenti per la didattica asincrona. Tra questi l'applicativo TEAMS consente, tra le principali funzioni, di:

- creare e condividere la lezione utilizzando altri applicativi proprietari della piattaforma quali, tra i principali, Power Point (per le presentazioni), Sway (per le presentazioni animate), Forms (per quiz, sondaggi, test e verifiche), One Note (per blocco appunti, sia condiviso che per i singoli alunni), Sharepoint (per siti web), Stream (per hosting video), (Outlook) la posta elettronica. La piattaforma offre anche accesso ad app di terzi da utilizzare dentro le schede di TEAMS per la creazione di lezioni interattive (si cita ad es. Kahoot)
- l'utilizzo di app di terzi, anche dentro le schede di TEAMS e pur se didatticamente valide, va valutato con attenzione da parte del docente e limitatamente alla funzione didattica in quanto ciò comporta la cessione di dati a terzi. Per le norme sul trattamento dati e privacy si rimanda al regolamento per la DDI
- condividere materiali in diversi formati di file audio, video immagine, oltre a quelli precedentemente indicati, sia dentro Teams che attraverso la posta elettronica (Outlook)
- utilizzare la chat dentro Teams e la posta elettronica della piattaforma. Nell'applicativo Teams le chat pubbliche devono essere moderate dai docenti proprietari e non è consentito cambiare i messaggi in chat. Per i soli studenti non è consentito inviare mail ad utenti esterni alla piattaforma e creare nuovi TEAMS senza il consenso e previo accordo con i docenti o con la dirigenza. Ulteriori indicazioni sono contenute nel Regolamento DDI
- inserire attività e correggerle attribuendo un voto per un feedback dei compiti assegnati. Nei Teams del tipo classe è consigliabile usare etichette per suddividere le attività per materia

Si rimanda al link <https://www.microsoft.com/it-IT/education> per ulteriori approfondimenti sulla piattaforma.

INDICAZIONI PER LA DIDATTICA A DISTANZA IN MODALITA' SINCRONA TRAMITE LA PIATTAFORMA OFFICE 365

Effettuare didattica a distanza in modalità sincrona consiste sostanzialmente nel partecipare, alunni e docenti di una classe o di classi distinte, a videolezioni o videoconferenze tramite una piattaforma dedicata. La piattaforma di Istituto presenta, come software per la videoconferenza, l'applicativo TEAMS che si configura come una raccolta di applicazioni multipiattaforma vocali, di videoconferenza e messaggistica istantanea gratuite per gli Istituti di Istruzione. Ciò in aggiunta alle funzioni viste nel paragrafo precedente che configurano la didattica a distanza in modalità asincrona tramite la piattaforma.

Fermo restando quanto detto nel paragrafo precedente, l'applicativo Teams nella didattica sincrona consente principalmente di:

- avviare conversazioni esclusivamente vocali a due o più elementi. Non è consentito agli studenti avviare chiamate vocali con utenti esterni all'organizzazione
- Avviare videoconferenze dentro i teams, dentro i canali, con utenti o gruppi di utenti specifici, con utenti esterni all'Istituto (es. genitori, collaboratori etc...). Le videoconferenze sono sempre consentite tra membri dell'organizzazione mentre le videoconferenze con membri esterni all'organizzazione sono autorizzate dagli amministratori e su invito dei membri che partecipano alla videoconferenza
- Utilizzare la chat in tempo reali con la possibilità di inviare messaggi, condividere link, allegati, sondaggi etc...le chat di teams possono essere sia private (a due elementi) sia pubbliche (nei teams o canali). Le chat pubbliche devono essere moderate dai proprietari dei teams. Non è consentito archiviare chat private a tutela della privacy.
- Registrare: vietato avviare registrazioni da parte degli studenti; avviare registrazioni della lezione, pur se in alcuni casi didatticamente funzionale, potrebbe configurarsi come violazione della privacy. Pertanto, le registrazioni sono consentite esclusivamente a scopo didattico, a discrezione del docente, per i casi per cui siano effettivamente indispensabili (es. per alunni DSA certificati con disturbi specifici dell'apprendimento). Per decisione del docente, consapevole ed esplicitata agli alunni anche attraverso la notifica dell'app TEAMS, può essere registrato esclusivamente il desktop del docente con la sua voce. In alternativa alle registrazioni durante le lezioni in Teams, si può suggerire di registrare in anticipo una breve videolezione ricorrendo allo *screencast* con app gratuite e dedicate, condividendo in piattaforma il file da fruire successivamente in modalità asincrona. Oppure preparare brevi file, anche vocali, da condividere con il *podcasting*

Orario delle lezioni

(scenario a): Attività didattiche con il digitale in presenza. Si svolgono in aula e sono rivolte a classi al completo che, nel rispetto delle norme relative al distanziamento e in sicurezza, intendono avviare attività digitali in presenza. Questo tipo di attività si svolgono secondo l'orario curricolare dell'anno in corso.

(scenario b): In caso di DDI complementare. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza rimane possibile pianificare una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, in ragione di motivazioni legate alla specificità della situazione.

(scenario c): In caso di nuovo lockdown. La DDI costituirà, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, l'unico strumento di espletamento del servizio scolastico. Per migliorare l'efficacia ed efficienza del processo formativo, sarà ridotta l'unità oraria di insegnamento, individuando i 'syllabus essenziali', cioè nuclei basilari di conoscenze, abilità e competenze da trasmettere agli alunni.

Per la scuola dell'infanzia, la progettazione delle attività terrà conto dei materiali, degli spazi domestici e del progetto pedagogico. Tali attività verranno svolte "evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini".

La modalità asincrona sarà privilegiata per la prima e la seconda fascia d'età, prevedendo anche un solo incontro settimanale sincrono su Teams per non perdere il contatto visivo e affettivo. La frequenza e la durata delle attività sincrone sarà concordata con le famiglie, evitando il più possibile sovrapposizioni con le lezioni programmate dagli altri ordini di scuola, prevedendo l'eventualità di poter effettuare collegamenti anche in fascia pomeridiana. Gli incontri, della durata di 30/60 minuti, potranno essere effettuati anche a piccoli gruppi, per permettere a tutti di partecipare attivamente, consentendo tempi di interazione congrui all'età. Saranno mantenuti contatti quotidiani per l'invio di suggerimenti educativo- didattici e la restituzione di elaborati in modalità asincrona, prediligendo audio e video messaggi, modalità fruibile dai piccoli alunni in maniera il più possibile autonoma. Le attività si svolgeranno, come durante la didattica in presenza, dal lunedì al venerdì e non oltre le ore 18:00, per garantire il diritto alla disconnessione.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono previste quote orario settimanali che prevedono lo svolgimento di "almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)", secondo un calendario delle lezioni che preveda la riduzione dell'unità oraria a trenta minuti ed il mantenimento, ove possibile, dell'orario previsto in presenza condiviso con le famiglie attraverso lo strumento di comunicazione messo a disposizione dal registro elettronico (bacheca di Argo). All'interno delle unità orarie rimodulate verranno costruiti "percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee".

Le lezioni per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado si svolgeranno in orario antimeridiano, con possibilità di organizzazione di approfondimenti o attività particolari anche nel pomeriggio (attività asincrone), secondo quanto previsto anche durante le attività scolastiche in presenza. Tali lezioni costituiranno attività didattica a tutti gli effetti e verranno pertanto regolarmente registrate sul registro elettronico, con annotazione delle presenze.

L'invio di materiale didattico e le consegne da parte degli studenti potranno avvenire esclusivamente dal lunedì al sabato, fino alle ore 19:00, per consentire agli insegnanti, agli studenti e alle famiglie di fruire del diritto alla disconnessione.



L'ORARIO DELLE LEZIONI

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione "tempo" delle attività didattiche in sincrono indicando il limite minimo orario settimanale per ordine di scuola. Pertanto, nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, il Collegio delibera le seguenti quote orarie settimanali di lezione in sincrono:

- Scuola dell'infanzia

L'aspetto da privilegiare è il mantenimento del contatto con i bambini e con le loro famiglie. I docenti progetteranno con cura e calendarizzeranno le attività, in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tra le modalità di contatto si propongono la videochiamata, il messaggio attraverso il rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati e/o file audio.

Se si dovesse ritenere opportuno potrà essere attivata un'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola di Primo ciclo:

- Scuola Primaria

Per le classi prime si assicureranno 13 h e 30 min settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe da effettuare in orario antimeridiano, suddivise in unità orarie di 30 minuti ciascuna. Per le classi seconde, terze, quarte e quinte si assicureranno 18 ore di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe da effettuare in orario antimeridiano, suddivise in unità orarie di 40 minuti ciascuna. Sarà cura dei singoli Consigli di Classe, eventualmente, predisporre un planning orario settimanale che garantisca l'attività in sincrono per ogni singola disciplina o che mantenga la stessa scansione oraria della didattica in presenza, previo accordo collegiale e comunicazione alle famiglie.

L'attività sincrona giornaliera prevederà n. 2 pause di 15 min. Verranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi di livello, nonché percorsi in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee, per garantire il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei singoli alunni, usufruendo del tempo di compresenza dei docenti.

- Sezioni della scuola secondaria e ad indirizzo musicale:

Saranno previste 22,5 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe in orario antimeridiano. Le ore verranno suddivise in moduli da 45 minuti con due pause da 15 minuti nell'arco della mattinata. Sarà cura dei singoli Consigli di Classe predisporre un planning orario settimanale che garantisca l'attività in sincrono per ogni singola disciplina o che mantenga la stessa scansione oraria della didattica in presenza, previo accordo collegiale e comunicazione alle famiglie. Verranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, nonché percorsi in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee, per garantire il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei singoli alunni.

Per le classi ad indirizzo musicale sono previste, in aggiunta, le lezioni individuali sincrone e/o asincrone in orario pomeridiano, concordando con i professori di strumento un planning orario settimanale.



Verifica e valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sviluppati in maniera coerente con l'ambiente digitale in cui si opera.

Le tecnologie digitali verranno infatti utilizzate per sistematizzare la gestione dell'intero ciclo della valutazione, dalla presentazione dei lavori alla registrazione delle valutazioni, attraverso l'attribuzione di voti e giudizi e l'erogazione di *feedback*, attraverso la piattaforma utilizzata integrata con singole applicazioni specifiche.

La valutazione sarà tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la rapidità dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano, nel caso di scenario c, gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Anche in caso di scenario a o b (didattica integrata o complementare) verranno comunque utilizzati strumenti di verifica in formato digitale i cui risultati saranno ritenuti validi al fine della valutazione. In particolare le verifiche digitali saranno legate soprattutto alle prove per classi parallele, fermo restando la possibilità per i consigli di classe o i singoli docenti di utilizzarli per le unità di apprendimento interdisciplinari e/o disciplinari.

I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche nei repository appositamente individuati dalla scuola, dandone riferimento anche tramite link nel registro elettronico.

La digitalizzazione delle prove, in particolar modo quelle per classi parallele, favorirà inoltre un approccio statistico più rigoroso e semplificato, permettendo al NIV di evidenziare la congruità dei risultati osservati con i parametri fissati in seno al RAV ed al PDM. Gli strumenti digitali, nell'ambito della verifica e della valutazione degli apprendimenti saranno soprattutto legati a:

- a) prove strutturate: con predisposizione di test a scelta multipla o altra tipologia, attraverso Forms o applicazioni esterne;
- b) valutazione formativa: legata a compiti di realtà o a prove per competenze, soprattutto attraverso strumenti multimediali, video, mappe interattive, ecc;
- c) autovalutazione e valutazione collaborativa: grazie a strumenti di comunicazione online (sondaggi, blog, ecc.) e costruzione di portfoli digitali e/o strumenti di autopresentazioni multimediali;

Le verifiche in formato digitale verranno effettuate sia in modalità asincrona, con lavori e consegne per casa e successiva valutazione da parte del docente, che in modalità sincrona con test e verifiche comuni alla classe.

La valutazione attraverso strumenti e modalità digitali permetterà di valutare un ampio spettro di abilità negli alunni grazie alla presenza di tipologie differenti di compiti, nell'ottica di una reale personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi di apprendimento e delle rispettive procedure di verifica e valutazione, realizzando una piena inclusione dei vari e molteplici stili di apprendimento.

Verifica e valutazione in sintesi

Verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti le metodologie utilizzate. In linea con le Linee guida, la verifica non deve essere cartacea ma, pur nelle diverse forme, deve consentire di salvare gli elaborati in formato elettronico al fine di avviarli alla conservazione all'interno dei repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. Nello specifico, la piattaforma Office 365 assume valore di repository e pertanto sarà cura di ogni singolo docente al termine di ogni verifica, caricare la stessa corretta nell'area dedicata/archivio previsto, specificando classe e materia. La valutazione sommativa andrà altresì riportata nel registro elettronico in modalità visibile alle famiglie. Le verifiche devono garantire equità, autenticità e trasparenza.

Valutazione

la funzione docimologica è prerogativa dei docenti ma è riferita ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche la valutazione delle attività in DDI risponde agli stessi criteri e deve essere costante, trasparente e tempestiva. Le linee guida ricordano che la valutazione delle attività in DDI deve essere di processo, non solo di prodotto e tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione sommativa è inoltre integrata da quella formativa per restituire una valutazione complessiva dello studente. A tale scopo i docenti possono utilizzare rubriche o diari di bordo con specifici indicatori esplicitati in descrittori. Le griglie di Istituto per la valutazione della didattica a distanza sono disponibili sul sito (<https://www.icboerveronatreto.it>). La valutazione non può prescindere da un periodico monitoraggio della DDI. Saranno pertanto effettuate attività di monitoraggio della DDI, specialmente in caso di nuovo lockdown (scenario 2), al fine di poter calibrare meglio le attività di "Didattica a distanza".

Per gli alunni BES certificati, ai fini delle verifiche e valutazione, si dovranno assicurare le misure compensative/ dispensative previste nel PDP. Per gli alunni per i quali è stato redatto il PEI le verifiche e la valutazione andranno condotte in riferimento a quanto indicato nel PEI.

Revisione del curricolo

Coerentemente con le indicazioni delle Linee guida, ai teams dei docenti (dipartimenti, interclasse, intersezione) e ai consigli di classe “è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, le UDA multidisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.”

In particolare:

- ❖ nelle programmazioni disciplinari saranno indicati i nuclei essenziali della disciplina e le competenze che meglio si prestano rispettivamente ad essere sviluppati e ad essere acquisite attraverso la didattica digitale integrata.
- ❖ In caso di nuovo lockdown potrà essere effettuata la rimodulazione in itinere delle programmazioni
- ❖ La rimodulazione delle programmazioni in itinere richiede un periodico monitoraggio della DDI. Saranno pertanto effettuate attività di monitoraggio della DDI, specialmente in caso di nuovo lockdown (scenario 2), al fine di effettuare la rimodulazione
- ❖ particolare attenzione andrà dedicata, nella revisione dei curricula, al ruolo dell’educazione civica e delle risorse digitali per il contributo che esse possono dare alla strutturazione della didattica digitale integrata.

Altre disposizioni aggiuntive

Regolamento d'Istituto

- L'uso delle tecnologie e della rete comporta delle responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica, già sperimentate durante la fase di Didattica a Distanza avviata in seguito al lockdown del mese di marzo. A tal fine il Regolamento d'Istituto viene integrato con un'apposita sezione che disciplina lo svolgimento delle attività didattiche a distanza.
- Ulteriore integrazione viene apportata al **Regolamento di disciplina** con l'integrazione di norme di comportamento relative alla disciplina dell'utilizzo degli strumenti per la didattica digitale integrata, prevedendo sanzioni alla violazione delle stesse.
- L'Istituto provvede infine ad aggiungere al **Patto educativo di corresponsabilità**, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, ulteriori e imprescindibili impegni che scuola, famiglie e alunni assumono per l'espletamento di una efficace didattica digitale integrata.

Altre disposizioni aggiuntive

Privacy e Sicurezza

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. Il Team digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

All'inizio di ogni anno scolastico viene proposta alle famiglie l'Informativa ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie, relativa alle piattaforme ed agli strumenti utilizzati, con la relativa richiesta di acquisizione del consenso.

Come da Linee guida, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche. Nelle more di tale evento l'istituto garantisce che gli strumenti in uso operino nel rispetto della normativa vigente. Il registro elettronico è conforme alla normativa che regola il trattamento dei dati personali in outsourcing, ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE 2016/679 (<https://www.argosoft.it/privacy.php>).

La piattaforma di istituto OFFICE 365 è qualificata AgID come indicato nella sezione "infrastruttura" e adotta misure per supportare il GDPR (<https://www.microsoft.com/it-it/trust-center/privacy/gdpr-overview>).

Per l'utilizzo della piattaforma di Istituto i genitori dell'alunno sottoscrivono apposito Regolamento incluso della informativa sulla Privacy (<https://privacy.microsoft.com/it-it/privacystatement>).

L'Istituto inoltre, ai fini del trattamento dati personali e rispetto della privacy, ha inserito nel regolamento di Istituto e nel presente Regolamento le indicazioni da osservare per fruire correttamente del servizio di videoconferenza in modalità sincrona.

Altre disposizioni aggiuntive

Rapporti scuola-famiglia / comunicazione istituzionale

- La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata al fine di consentire loro una migliore organizzazione nonché la condivisione degli approcci educativi e dei materiali formativi in particolare per quegli alunni con peculiari fragilità che necessitano del supporto di un adulto durante l'attività didattica. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale <http://www.icboerveronatreto.it> e alla sezione del registro elettronico dedicata ai rapporti scuola-famiglia.
- Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie attraverso applicativo ad hoc del registro elettronico la propria disponibilità ed i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri secondo le modalità ritenute più idonee (in videoconferenza o attraverso comunicazioni telefoniche).
- I docenti sono disponibili in videoconferenza sulla piattaforma di istituto OFFICE 365. I genitori accedono con l'account del figlio o, su richiesta ed esplicitandolo, con account personale, sotto invito del docente.
- Il colloquio va prenotato tramite apposita funzione del registro elettronico, cui seguirà, nella data e ora di ricevimento, invito da parte del docente sulla piattaforma di Istituto (account del figlio) o tramite mail (account personale)
- La partecipazione agli OOC (Consigli di classe) è garantita con le stesse modalità, nella data e ora di ricevimento, previo invito da parte del docente sulla piattaforma di Istituto a seguito di regolare convocazione inviata tramite registro elettronico o mail.

Altre disposizioni aggiuntive

Formazione e aggiornamento

L'Istituto provvede all'organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento e predispone un'accoglienza Digitale con il compito di supportare sia i nuovi insegnanti che i colleghi meno esperti nelle attività pratiche e nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione per andare incontro all'esigenza di miglioramento e di innovazione del sistema educativo.

A tal fine, fin dall'inizio del periodo emergenziale sono state attivate iniziative incentrate sull'uso della piattaforma Microsoft, attraverso un'attività di tutoring fra docenti.

Sono previste nuove attività di carattere formativo, coerenti con le priorità individuate dalle Linee Guida ministeriali e con quanto indicato nel documento del M. I. *Suggerimenti metodologici per l'avvio dell'anno scolastico 2020/21*, incentrate sui seguenti ambiti:

- informatica
- metodologie innovative di insegnamento
- inclusività
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria

I percorsi formativi coinvolgeranno docenti, ATA e famiglie secondo una programmazione che verrà definita all'interno del Piano annuale di formazione del personale.